



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 NOVEMBRE 2021, N. 1892

Approvazione avviso pubblico per la concessione di “bonus una tantum” ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n. 41

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 NOVEMBRE 2021, N. 1892

Approvazione avviso pubblico per la concessione di "bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n. 41

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna del 23 febbraio 2020, avente ad oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- i successivi decreti del Consiglio dei ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con i quali si è rispettivamente prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020 e al 31 gennaio 2021;

- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 che ha prorogato, al 30 aprile 2021, il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei decreti-legge n. 19 e n.33 del 2020;

- il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il D.P.C.M. 2 marzo 2021, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

- il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

- il Decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021;

Preso atto che, per fronteggiare la situazione emergenziale, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state adottate, per tutta la durata della crisi pandemica, misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19 che hanno disposto la sospensione o limitazione

di attività economiche e sociali e limitazione della circolazione;

Constatato che:

- le restrizioni sopra richiamate hanno prodotto effetti diretti ed indiretti negativi sul sistema economico e sociale del paese;

- il perdurare dello stato di emergenza ha di fatto vanificato, con la chiusura dei teatri e dei luoghi dello spettacolo dal vivo di ogni tipologia, il regolare svolgimento delle attività di produzione e di esercizio e, conseguentemente, ha determinato condizioni organizzative e situazioni economiche critiche per la stragrande maggioranza degli operatori del settore dello spettacolo dal vivo, e tra questi in particolare coloro che operano nell'ambito della programmazione della musica dal vivo originale e nella produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù, in ragione delle limitazioni all'accesso e alla fruizione da parte del pubblico nonché delle difficoltà riscontrate nella ripresa delle attività;

Ritenuto quindi di dover intervenire in tempi rapidi per dare concreta attuazione ad una misura di ristoro a proprietari e gestori di spazi adibiti alla musica dal vivo originale e operatori di produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù in ragione delle difficoltà economiche derivanti dalla sopra descritta situazione causata dalla emergenza COVID-19;

Dato atto che:

- il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 e ss.mm., all'art. 26 istituisce il Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica;

- una quota parte delle sopracitate risorse relative all'anno 2021 è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna e, di queste, nell'ambito della Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale è previsto uno stanziamento di euro 300.000,00;

Ritenuto:

- di identificare, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, quali soggetti beneficiari di contributi, proprietari e/o gestori di uno o più spazi adibiti alla musica dal vivo originale (live club) e operatori di produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù (teatro ragazzi), aventi sede legale o operativa in Emilia-Romagna alla data di pubblicazione nel BURERT del presente atto;

- di attuare la sopracitata misura di ristoro previa approvazione di specifico bando che in Allegato 1) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

- di finanziare il sopracitato bando con le risorse previste nell'ambito della Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale, come sopra evidenziato;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni

per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e s.m.i.;

- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 8 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 luglio 2017, ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2329 del 22 novembre 2019, ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020, ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020, ad oggetto “Affidamento de-

gli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021, ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 10285 del 31 maggio 2021 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabili di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura e paesaggio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l’“Avviso pubblico per la concessione di “bonus una tantum” ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell’art. 26 Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di demandare al Dirigente responsabile del “Servizio Cultura e Giovani” i seguenti provvedimenti:

a) l’adozione e comunicazione del provvedimento che approva l’elenco delle domande ammesse e non ammissibili, con l’indicazione delle motivazioni;

b) l’attuazione eventuale di quanto stabilito dall’art. 12 del bando di cui all’Allegato 1) al presente provvedimento;

c) l’adozione dei provvedimenti di concessione dei “bonus una tantum”, assunzione degli impegni della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili, in riferimento alle domande ammesse a finanziamento, e comunicazione mediante pubblicazione sul portale regionale EmiliaRomagnaCreativa;

d) l’adozione dei provvedimenti di liquidazione dei “bonus una tantum”;

e) l’adozione di ogni altro provvedimento previsto dal bando di cui all’Allegato 1), nonché dalla normativa vigente nel caso in cui si rendesse necessario;

f) l’adozione di atti per modifiche non sostanziali dell’Avviso di cui al precedente punto 1 che si rendessero necessarie;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale EmiliaRomagnaCreativa.

ALLEGATO 1



Avviso pubblico per la concessione di “Bonus una tantum” ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n. 41

Paragrafo 1

Obiettivo dell'Avviso pubblico

Il sistema regionale dello spettacolo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, tuttora in corso, legata alla diffusione del virus Covid-19. Il perdurare della pandemia ha di fatto vanificato, con la chiusura dei teatri e dei luoghi dello spettacolo dal vivo di ogni tipologia, il regolare svolgimento delle attività di produzione e di esercizio e, conseguentemente, ha determinato condizioni organizzative e situazioni economiche critiche per la stragrande maggioranza degli operatori del settore dello spettacolo dal vivo, e tra questi in particolare coloro che operano nell'ambito della programmazione della musica dal vivo originale e nella produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù, in ragione delle limitazioni all'accesso e alla fruizione da parte del pubblico nonché delle difficoltà riscontrate nella ripresa delle attività.

Obiettivo del presente Avviso, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 26 del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" è quello di dare un ristoro parziale una tantum a proprietari e gestori di spazi adibiti alla musica dal vivo originale (da ora in avanti LIVE CLUB) e operatori di produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù (da ora in avanti TEATRO RAGAZZI) in ragione delle difficoltà economiche derivanti dalla sopra descritta situazione causata dalla emergenza Covid-19.

Paragrafo 2

Beneficiari dei "bonus una tantum" e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando esclusivamente i soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico-amministrativo:
 - a) aventi sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
 - b) che non siano soggetti pubblici ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
 - c) nei cui confronti non sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;
 - d) che, se società, non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggetti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - e) in possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - i) essere proprietari e/o gestori di uno o più spazi adibiti alla musica dal vivo originale (LIVE CLUB), che dispongono di uno o più locali in regola con le normative di sicurezza vigenti e con capienza massima di 1.500 posti e che abbiano organizzato e/o ospitato nel 2019 un minimo di 12 concerti, con documentazione fiscalmente valida che attesti il pagamento di cachet ad artisti;
 - ii) essere un organismo che produce in prevalenza spettacoli di teatro per l'infanzia e la gioventù (TEATRO RAGAZZI), ossia un operatore di produzione le cui recite si siano svolte nel 2019 prevalentemente (ossia in numero superiore al 50%) in orario scolastico, vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00, e che abbia svolto, nell'anno solare 2019, un minimo di 10 recite attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet;
 - f) che nell'anno 2020 abbiano subito rispetto all'anno 2019 un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato (fatture, corrispettivi, ecc.) e di finanziamenti pubblici di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.).
2. Ad ogni soggetto interessato è consentito presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso; nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto, sarà considerata esclusivamente la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico e ogni ulteriore domanda sarà considerata inammissibile.

Paragrafo 3

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per i “bonus una tantum” di cui al presente bando sono pari a complessivi € 300.000,00 a valere sull’annualità 2021, suddiviso nei seguenti budget indicativi:
 - a) euro 150.000,00 destinati ai bonus una tantum per LIVE CLUB;
 - b) euro 150.000,00 destinati ai bonus una tantum per TEATRO RAGAZZI;
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere successivamente ampliata sulla base di eventuali disposizioni statali e delle relative risorse che potranno essere messe a disposizione per il tramite della Regione Emilia-Romagna ed assegnate sulla base delle risultanze dell’istruttoria del presente avviso anche con impegni di spesa successivi;
3. I budget indicativi di cui al precedente comma 1 potranno subire variazioni determinate dal numero di domande pervenute per ciascuna tipologia di beneficiario. Nell’eventualità in cui in uno dei due budget indicativi sia stato raggiunto l’importo massimo assegnabile, la somma residua potrà essere destinata, con atto del Dirigente responsabile del procedimento, all’integrazione dell’altro budget indicativo perché si proceda a nuova ripartizione e assegnazione, fermo restando l’importo massimo dei “bonus una tantum” assegnabile ai beneficiari.

Paragrafo 4

Misura del bonus una tantum e criteri di quantificazione dei “bonus una tantum”

1. I “bonus una tantum” saranno concessi ai beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 e individuati secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7 nel limite massimo complessivo di Euro 300.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente paragrafo 3.
2. Nel caso dei LIVE CLUB l’ammontare di Euro 150.000,00 verrà ripartito in parti uguali tra i beneficiari. Al fine della determinazione dell’entità del bonus per ciascun beneficiario le risorse complessivamente disponibili saranno suddivise per il numero dei beneficiari ammessi. Ai beneficiari verrà concesso un “bonus una tantum” pari a un massimo di Euro 10.000,00.
3. Nel caso del TEATRO RAGAZZI l’ammontare di Euro 150.000,00 verrà ripartito tra i beneficiari sulla base dell’assegnazione degli stessi ad una delle tre fasce così definite:
 - a) Fascia A: operatori che hanno subito nell’anno 2020 rispetto all’anno 2019 un calo delle recite in orario scolastico (vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00) svolte per spettacoli di propria produzione e in ospitalità in numero compreso tra 10 e 99;
 - b) Fascia B: operatori che hanno subito nell’anno 2020 rispetto all’anno 2019 un calo delle recite in orario scolastico (vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00) svolte per spettacoli di propria produzione e in ospitalità in numero compreso tra 100 e 199;
 - c) Fascia C: operatori che hanno subito nell’anno 2020 rispetto all’anno 2019 un calo delle recite in orario scolastico (vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00) svolte per spettacoli di propria produzione e in ospitalità in numero pari o superiore a 200.Il calo delle recite si intende come il valore corrispondente alla differenza tra recite 2019 e recite 2020. Ai beneficiari rientranti nella Fascia A verrà concesso un bonus una tantum pari a un massimo di Euro 10.000,00; ai beneficiari rientranti nella Fascia B verrà concesso un bonus una tantum pari a un massimo di Euro 15.000,00; ai beneficiari rientranti nella Fascia C verrà concesso un bonus una tantum pari a un massimo di Euro 20.000,00.

Paragrafo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei “bonus una tantum”

1. I “bonus una tantum” erogati ai sensi del presente avviso non costituiscono aiuti di stato.
2. I “bonus una tantum” previsti nel presente avviso sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.

Paragrafo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di “bonus una tantum”

1. La domanda per il “bonus una tantum” dovrà essere compilata su modulistica appositamente predisposta, sottoscritta dal legale rappresentante ed inviata alla Regione esclusivamente a mezzo pec indirizzandola

- a servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando nell'oggetto "Bonus una tantum a live club e operatori teatro ragazzi". Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.
 3. La domanda di bonus una tantum sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
 4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere fornite, nella domanda di "bonus una tantum" dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nel paragrafo 2 e richiesti per accedere ai "bonus una tantum" previsti dal presente Avviso;
 - b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
 - c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il "bonus una tantum".
 5. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
 6. La domanda di "bonus una tantum", presentata secondo le modalità sopradescritte, dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, **entro le ore 16:00 del giorno 6 dicembre 2021**.
 7. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

Paragrafo 7

Ammissione delle domande di "bonus una tantum"

1. L'istruttoria formale sull'ammissibilità delle domande di "bonus una tantum" sarà svolta dal Servizio Cultura e Giovani.
2. La procedura di ammissione è finalizzata:
 - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) al controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai bonus una tantum di cui al paragrafo 2 del presente avviso con particolare riferimento ai requisiti del beneficiario;
 - c) al riparto delle somme disponibili secondo i criteri di quantificazione di cui al paragrafo 4.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui al paragrafo 6 del presente Avviso;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.

Paragrafo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito dell'istruttoria sull'ammissibilità delle domande

1. A seguito degli esiti della istruttoria sull'ammissibilità delle domande di "bonus una tantum" il Dirigente responsabile del procedimento provvederà:
 - a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione degli atti di ammissione e concessione dei "bonus una tantum" e all'assunzione degli impegni di spesa, alla pubblicazione di tali atti sul portale regionale EmiliaRomagnaCreativa;
 - b) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
 - c) alla liquidazione dei "bonus una tantum" concessi entro 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei "bonus una tantum" l'Amministrazione regionale verificherà, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, decorsi tre mesi dalla comunicazione di irregolarità da parte dell'Amministrazione regionale, il permanere della situazione di irregolarità contributiva determinerà la decadenza della domanda.

Paragrafo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del “bonus una tantum” hanno l’obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, l’Amministrazione regionale e, nei casi previsti, potrà revocare il “bonus una tantum” concesso;
 - b) di collaborare con l’Amministrazione regionale, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Paragrafo 10

Controlli

1. L’Amministrazione regionale, a seguito della concessione e liquidazione dei “bonus una tantum”, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, sul 5% delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà.
2. Le risultanze dei controlli al precedente punto 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale.
3. I beneficiari del “bonus una tantum” sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell’Amministrazione regionale.

Paragrafo 11

Cause di decadenza e revoca dei “bonus una tantum”

1. Si incorre nella decadenza del bonus una tantum, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 2.
2. I “bonus una tantum” erogati e risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi, ed eventualmente degli interessi di mora in caso di ritardo nelle procedure di rimborso da parte del beneficiario. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall’art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell’atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

Paragrafo 12

Sistema di gestione dei controlli previsti nell’ambito dell’istruttoria amministrativa, della valutazione delle domande pervenute, delle valutazioni ex post

1. L’Amministrazione regionale potrà affidare a soggetti esterni, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che regolano in particolare l’acquisizione di beni e servizi, la gestione di procedure, di cui ai precedenti articoli, relative ai controlli previsti nelle varie fasi del procedimento amministrativo.
2. All’avverarsi delle condizioni di cui al precedente punto 1, il competente settore regionale provvederà tempestivamente a darne conoscenza agli interessati con apposite comunicazioni che saranno pubblicate sul portale regionale EmiliaRomagnaCreativa.

Paragrafo 13

Informazioni generali sull’Avviso

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente Avviso ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
 - a) sul portale regionale EmiliaRomagnaCreativa, www.emiliaromagnacreativa.it, nella sezione dedicata al bando;

- b) inviando una richiesta via e-mail con oggetto "Bonus una tantum a live club e operatori teatro ragazzi" indirizzata a servcult@regione.emilia-romagna.it.

Paragrafo 14

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. La responsabilità del procedimento previsto nel presente avviso è in capo al Dirigente del Servizio Cultura e Giovani.
2. Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Paragrafo 15

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo ai responsabili esterni con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo all'"Avviso pubblico per la concessione di "Bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n. 41", per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il "bonus una tantum";
- concessione del "bonus una tantum";
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione a soggetti terzi PA per la verifica del possesso dei requisiti ai fini della concessione, nonché ad eventuale soggetto individuato ai sensi del precedente punto n.

4. I suoi dati saranno oggetto di diffusione, per le finalità e nei limiti di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'esclusione dal trattamento. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso.

**RICHIESTA PER L'ACCESSO AL "BONUS UNA TANTUM" CONCESSO AI LIVE CLUB
E AGLI OPERATORI DI PRODUZIONE DI TEATRO PER RAGAZZI
A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani
Viale A. Moro, 38
40127 Bologna

Indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto:

Il sottoscritto/a (cognome nome) _____
nato a _____ il _____,
C.F. _____
in qualità di rappresentante legale di:

_____ (indicare l'esatta ragione sociale dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

C.F. _____

P. IVA _____

indirizzo Posta Certificata (PEC) _____

sede legale _____ C.A.P. _____ Stato _____ Prov. _____
Comune _____

(solo se diversa da quella legale) sede operativa _____ c.a.p. _____
Prov. _____ Comune _____

Telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

la concessione del "Bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n. 41. A tal fine, consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 "Decadenza dai benefici" e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia",

DICHIARA

che l'ente che legalmente rappresenta

- (specificare una delle due seguenti condizioni in alternativa)
 - è iscritto ad INPS e/o INAIL
 - non è iscritto all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligato in base alla normativa vigente, ma possiede una situazione previdenziale e assicurativa in regola con la normativa;

- (specificare una delle due seguenti condizioni in alternativa)
 - ha la proprietà e/o gestisce almeno uno spazio adibito alla musica dal vivo originale in regola con le normative di sicurezza vigenti, con capienza massima di 1.500 posti e nel 2019 ha organizzato e/o ospitato il numero di _____ concerti, con documentazione fiscalmente valida che attesti il pagamento di cachet ad artisti
 - nel 2019 ha prodotto il numero di _____ e ospitato il numero di _____ recite di spettacoli di teatro per l'infanzia e la gioventù svolte in orario scolastico, vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00, e attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet e nel 2020 ha prodotto il numero di _____ e ospitato il numero di _____ recite di spettacoli di teatro per l'infanzia e la gioventù svolte in orario scolastico, vale a dire con inizio in orario mattutino o entro le 17:00, e attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet
- rispetto al 2019 nell'anno 2020 ha registrato un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma di fatturato e di finanziamenti pubblici di competenza dell'anno;
- se società, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- indica i seguenti riferimenti per l'accreditamento del "bonus una tantum"

Istituto di credito _____
 Agenzia _____

PAESE	CIN EUR	C I N	ABI	CAB	CONTO CORRENTE

il sottoscritto DICHIARA inoltre

- di essere consapevole che l'indirizzo PEC da cui è trasmessa la presente istanza viene eletto domicilio digitale speciale per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita la presente istanza e dichiarazione;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto e dichiarato al momento della domanda

ALLEGA

- copia dello Statuto dell'ente che legalmente rappresenta

Il Legale Rappresentante